

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141779 Zinco Cloruro PRS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Zinc Cloruro

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Zinco Cloruro PRS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Zinco Cloruro

Formula: $ZnCl_2$ M.=136,28 CAS [7646-85-7]

EINECS 231-592-0 CEE 030-003-00-2

3. Identificazione dei pericoli

Provoca ustioni.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare immediatamente la respirazione artificiale. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Togliere il prodotto con cotone imbevuto con polietilenoglicole 400.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Non neutralizzare.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141779 Zinco Cloruro PRS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di Cl_2 , HCl.

Precipitare i vapori formati con acqua.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Prevenire la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Temperatura ambiente.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141779 Zinco Cloruro PRS

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Inodoro.

pH ~5 (100g/l)

Punto di ebollizione: 730°C

Punto di fusione: 290°C

Densità (20/4): 2,91

Solubilità: 3680 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

10.4 Informazione complementare:

Per riscaldamento il prodotto perde l'acqua di cristallizzazione.

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 350 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 24 mg/kg

CLLo inh topo: 1960 mg/m³/10m

CTLo inh uomo: 4800 mg/m³/30 m

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di polvere: Irritazioni sulle vie respiratorie. Può provocare edemi nella zona respiratoria.

In contatto con la pelle: Bruciature nelle mucose, pelle e occhi.

Per contatto oculare: bruciature.

Per ingestione: Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.

Può provocare dolori di stomaco, vomito, disordini intestinali, ipotensione, problemi del flusso sanguigno, collasso.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141779 Zinco Cloruro PRS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Pesci (Leuciscus Idus) = 21 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (Daphnia Magna) = 12 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossicità acuta nella zona nella quale si é effettuato il versamento.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:_____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141779 Zinco Cloruro PRS

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Cloruro de zinc anhidro

ONU 2331 Classe: 8 Casella e lettera: 11c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Cloruro de cinc anhidro

ONU 2331 Classe: 8 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Cloruro de cinc, anhidro

ONU 2331 Classe: 8 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 823 PAX 822

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Fraasi R: 34 Provoca ustioni.

Fraasi S: 7/8-28a-45 Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 030-003-00-2

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.